

## VareseNews

### Pessime notizie da Bruxelles per i serramentisti

**Pubblicato:** Martedì 22 Febbraio 2005

Microimprese e piccole imprese di produzione di porte e finestre su misura – **circa 12.000 aziende in Italia, 900 nella sola provincia di Varese** – rischiano di essere messi fuori mercato a causa delle nuove disposizioni sulla marcatura CE previste dalla Direttiva Ue 89/106. «Per poter essere inseriti nel mercato europeo tutti i prodotti di costruzione, infatti, dovranno portare il marchio CE. Per ottenere il marchio, però, si dovrà eseguire un test su ciascun tipo di prodotto per accertarne la conformità agli standard europei – lamentano in associazione artigiani, che ha nelle loro file 400 serramentisti associati – Tale argomento era già stato affrontato dall'Associazione Artigiani nel luglio dello scorso anno attraverso un seminario informativo che allertava i piccoli imprenditori riguardo la decisione dell'Unione Europea».

**Il costo di ciascun test va da 5.000 a 20.000 euro.** Costi irrisori per la grande industria, che li può “spalmare” sulla produzione in serie: per centinaia di migliaia di prodotti identici è necessario infatti effettuare un solo test. «Per le microimprese, invece, l'onere è proibitivo e sproporzionato rispetto ai costi di produzione e alle ridotte quantità di porte e finestre su misura – spiegano dall'associazione – In questo caso, sarà necessario un test per ogni infisso di dimensioni diverse».

Nonostante le proteste delle Organizzazioni europee, delle piccole imprese e di Confartigianato, il Comitato Europeo per la Standardizzazione sta per approvare uno standard europeo che non tiene conto delle esigenze espresse dai piccoli produttori.

«Proprio mentre si parla di rilancio delle nostre aziende – sottolinea il Presidente dell'Associazione Artigiani della Provincia di Varese, **Giorgio Merletti** – ci troviamo a combattere con norme europee che ignorano la specificità delle piccole imprese e rischiano di escluderle dal mercato, a prescindere dalla loro professionalità e capacità competitiva. Riteniamo doveroso che il Governo italiano intervenga in tale decisione, affinché le imprese che lavorano su misura e non in serie siano escluse dall'applicazione della direttiva».

L'Associazione Artigiani predisporrà prossimamente un servizio ad hoc individuando, attraverso il Servizio Ambiente e Sicurezza, laboratori che siano autorizzati ad effettuare tali test e rilasciare il marchio CE a costi competitivi

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it